Scritto da Red.
Venerdì 08 Maggio 2015 19:53



AVELLINO – “Non ci dobbiamo far spaventare da questi primi dati perché il dato che si cerca di occultare è che la maggioranza dei cittadini ha detto che non andrà a votare. Noi stiamo facendo la campagna elettorale incontrando le persone: c’è tanta rabbia ma quando riusciamo ad incontrarle questa rabbia si trasforma in volontà di partecipazione al voto. Noi quindi abbiamo fiducia e speriamo di ribaltare queste previsioni”.

È tranquillo nella sua analisi Salvatore Vozza, candidato presidente di Sinistra al lavoro, la coalizione sostenuta da Sel, Prc e Pdci, oggi ad Avellino per aprire, presso l’asilo Patria e lavoro, la campagna elettorale insieme ai candidati irpini Raffaele Aurisicchio, Roberto De Filippis, Anna De Luca e Carmen Ricci.

Non lo spaventano i primi sondaggi che lo danno al 3 per cento in questo avvio di campagna elettorale: “Tanti che si richiamano al popolo del centrosinistra – dichiara – ci hanno fatto sentire la loro vicinanza ed il loro calore. Questo mi incoraggia molto ad andare avanti e a sperare in un risultato positivo”.

Richiesto di commentare le dichiarazioni di Saviano circa la presenza di Gomorra nelle liste di De Luca precisa: “Caldoro e De Luca hanno fatto a gara a chi poteva acchiappare di più, di personaggi strani da mettere nelle liste; quindi c’è una corresponsabilità anche seria del centrodestra che nel corso di questi anni ha prodotto un Consiglio regionale di indagati e di arrestati. Il Pd ha sbagliato a seguire a ruota invece di mettere in campo un cambiamento profondo”.